

CLPC/2023/3 del 6 aprile 2023

CONSIGLIO LOCALE DI PIACENZA

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Modifiche al Piano economico – finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 del bacino territoriale composto dai comuni della provincia di Piacenza, gestito da Iren Ambiente SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011

IL COORDINATORE
F.to Franco Albertini

CLPC/2023/3

CONSIGLIO LOCALE DI PIACENZA

L'anno **2023** il giorno **6** del mese di **aprile** alle ore **10:30** mediante videoconferenza si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza, convocato con lettera PG.AT/2023/0003237 del 28/03/2023.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
AGAZZANO	Cigalini Maurizio	Sindaco	SI	0,7586
ALSENO	Zucchi Davide	Sindaco	SI	1,5304
ALTA VAL TIDONE	Albertini Franco	Sindaco	SI	1,0225
BESENZONE	Filiberti Carlo	Sindaco	SI	0,4630
BETTOLA	Negri Paolo	Sindaco	SI	0,9358
BOBBIO	Pasquali Roberto	Sindaco	SI	1,1649
BORGONOVO VAL T.	Franzini Fabrizio	Delegato	SI	2,4771
CADEO			NO	1,8990
CALENDASCO			NO	0,8816
CAORSO	Gandolfi Stefano	Delegato	SI	1,5335
CARPANETO P.NO			NO	2,3681
CASTEL S. GIOVANNI			NO	4,2090
CASTELL'ARQUATO	Bersani Giuseppe	Sindaco	SI	1,4996
CASTELVETRO P.NO	Quintavalla Luca Giovanni	Sindaco	SI	1,6893
CERIGNALE			NO	0,2290
COLI			NO	0,4305
CORTE BRUGNATELLA			NO	0,3474
CORTEMAGGIORE	Merli Luigi	Sindaco	SI	1,5247
FARINI			NO	0,5004

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
FERRIERE	Oppizzi Carlotta	Sindaco	SI	0,5138
FIORENZUOLA D'ARDA	Gandolfi Romeo	Sindaco	SI	4,4361
GAZZOLA	Maserati Simone	Sindaco	SI	0,7937
GOSSOLENGO	Balestrieri Andrea	Sindaco	SI	1,8234
GRAGNANO T.SE			NO	1,4879
GROPPARELLO	Piazza Armando	Sindaco	SI	0,7977
LUGAGNANO VAL D'ARDA			SI	1,3004
MONTICELLI D'ONGINA	Distante Gimmi	Sindaco	SI	1,6437
MORFASSO	Calestani Paolo	Sindaco	SI	0,4453
OTTONE	Girometta Maria Lucia	Delegato	SI	0,3221
PIACENZA	Bongiorni Matteo	Delegato	SI	29,5559
PIANELLO VAL T.			NO	0,8148
PIOZZANO	Burgazzoli Lorenzo	Sindaco	SI	0,3611
PODENZANO	Piva Alessandro	Sindaco	SI	2,7892
PONTE DELL'OLIO	Valla Gabriele	Delegato	SI	1,5084
PONTENURE	Fagnoni Angela	Delegato	SI	2,0585
RIVERGARO			NO	2,1969
ROTOFRENO			NO	3,6832
S.GIORGIO P.NO	Saltarelli Massimo	Delegato	SI	1,7932
S. PIETRO IN CERRO	Gatelli Luigi	Delegato	SI	0,4216
SARMATO	Ferrari Claudia	Sindaco	SI	1,0342
TRAVO			NO	0,8102
VERNASCA			NO	0,7666
VIGOLZONE			NO	1,3932

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VILLANOVA SULL'ARDA	Caprioli Anna	Delegato	SI	0,6764
ZERBA	Rebolini Pietro	Sindaco	SI	0,2156
ZIANO			NO	0,8924
PROVINCIA di PIACENZA			NO	10,0000

Presenti n. 29 quote 65,7894 Assenti n. 18 quote 34,2106

Riconosciuta la validità della seduta il Sindaco Franco Albertini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Modifiche al Piano economico – finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 del bacino territoriale composto dai comuni della provincia di Piacenza, gestito da Iren Ambiente SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011

Visti:

- la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm., ed in particolare l’art. 7 che attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari, previo parere del Consiglio Locale competente per territorio;
- l'art. 25, comma 4, del D.L. 1/2012 secondo cui "Per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani sono affidate ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa europea e nazionale sull'evidenza pubblica, le seguenti attività: a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti; b) la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ricorrendo le ipotesi di cui alla lettera a), smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.";
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14.05.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24.05.2019;

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1° gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

dato atto che:

- in data 28 dicembre 2022 è stato sottoscritto dalle parti (ATERSIR quale concedente ed Iren Ambiente S.p.A. quale concessionario) il Contratto di Servizio per la gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino territoriale di Piacenza (comuni di Agazzano, Alseno, Alta

Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino);

richiamate le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito:

- n. 5 del 21/02/2022, con cui l'Agenzia ha approvato i criteri per la definizione dei parametri tecnici di competenza dell'Ente Territorialmente Competente previsti da MTR-2, e, stabilendo in particolare i valori su base di bacino tariffario dei coefficienti γ_1 e γ_2 , dei fattori di sharing b e ω , del parametro X_a , nonché specificando le modalità per il calcolo dei coefficienti PG, QL e C116;
- n. 53 del 20/05/2022 con la quale ATERSIR ha approvato i PEF 2022-2025 dei Comuni ricadenti nel summenzionato bacino;

dato atto altresì che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR2;

vista la nota PG/AT/10595 del 21 ottobre 2022 con la quale l'Agenzia ha richiesto ai gestori del servizio e ai comuni dell'Ambito di presentare eventuali richieste, adeguatamente motivate e circostanziate, di revisione infra periodo della Pianificazione economico finanziaria del periodo regolatorio 2022-2025;

dato atto che, in risposta alle esigenze rappresentate da molti Comuni ricadenti nei territori soggetti alla gestione del servizio da parte degli intestati Gestori, nonché delle Società stesse, con nota PG/AT/808 del 27 gennaio 2023, l'Agenzia ha dato avvio al procedimento di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per il Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti del secondo periodo regolatorio ai sensi del comma 8.5 della Deliberazione 363/2021/R/rif e, in tal senso, ha richiesto a Gestori e Comuni la trasmissione di tutti i dati e le informazioni utili a provvedere a detta revisione entro il termine di legge del 30 aprile 2023;

considerato che:

- il Piano Economico Finanziario della nuova gestione regolata dal contratto è strettamente legato al corrispettivo da questo stabilito mentre il MTR-2 prende in considerazione i costi dell'anno "a-2" rendicontati dal Gestore e restituisce il "tetto massimo" della tariffa per l'anno di riferimento;
- il protrarsi della procedura di gara ha comportato la firma del contratto solo negli ultimi giorni dello scorso anno, nonché sono intercorsi tempi lunghi tra l'avvio e la conclusione della procedura di gara per l'affidamento, nel corso dei quali sono significativamente mutati il contesto generale e la specifica configurazione del servizio reso, da cui discende la necessità di riallineare la proposta di gara alle attuali esigenze espresse dal territorio, e si registrano ritardi nella riorganizzazione del servizio in tempi tanto brevi come evidenziato dal Gestore affidatario;
- per quanto al punto precedente, non sarebbe possibile concludere entro i termini dettati dalla legge il lavoro di puntuale aggiornamento e definizione del corrispettivo contrattuale propedeutico alla successiva articolazione delle tariffe di Tari e della Tariffa Corrispettiva Puntuale coerenti con il corrispettivo contrattuale;

- è in ogni caso plausibile, dall'esito delle prime proiezioni, attendersi che il corrispettivo si posizioni ad un ammontare complessivo inferiore al costo del servizio riconosciuto al Gestore nel PEF 2023 già approvato, per quanto sia prevedibile che si porrà la necessità di procedere nei prossimi anni a revisioni al fine di recuperare l'importante incremento dell'inflazione verificatosi nel corso dello scorso e del presente anno;
- la struttura tecnica di ATERSIR ed il gestore Iren Ambiente S.p.A. hanno pertanto ritenuto e concordato, a tutela dell'utenza, di proporre agli Organi deliberanti di mantenere, quale stima del costo massimo del servizio anche per il corrente anno, il valore del corrispettivo già riconosciuto al Gestore nel PEF approvato per lo scorso anno 2022;

dato atto che il gestore Iren Ambiente S.p.A., in collaborazione con ATERSIR ed in accordo con i Comuni, completerà entro i prossimi mesi la messa a punto del servizio e la conseguente definizione puntuale del relativo corrispettivo ai sensi del contratto in essere, e che le eventuali discrepanze economiche con il Piano Finanziario del corrente anno saranno recuperate a carico dei PEF dei prossimi anni, a cominciare dalla revisione infra-periodo prevista dal MTR-2 di ARERA per le annualità 2024/2025;

vista la proposta di modifica del Piano Finanziario 2023 elaborata attraverso i seguenti passaggi da ATERSIR, di concerto con il gestore Iren Ambiente S.p.A., a partire dal PEF 2022-2025 approvato:

- il corrispettivo riconosciuto al Gestore è stato, nel suo ammontare complessivo, riportato al corrispondente valore approvato nel PEF per l'anno 2022;
- nei casi in cui il Comune ha deliberato il passaggio a regime di Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP), il PEF comprende solo il corrispettivo del Gestore, ed in questi casi dunque il corrispettivo comprende anche i costi che per il 2022 erano riconosciuti al Comune, con esclusione delle sole voci relative all'IVA indetraibile, dal momento che in regime di TCP l'IVA diviene una voce espressa in fattura e come tale detraibile. In questi Comuni il corrispettivo riconosciuto al Comune per il 2023 e seguenti risulta pertanto azzerato;
- nei casi in cui il Comune mantiene il regime tributario (Tari), il corrispettivo riconosciuto al Comune viene mantenuto pari a quello già approvato, a meno che il Comune stesso abbia segnalato variazioni nel consuntivo del 2021 rispetto ai dati forniti ad ATERSIR nello scorso anno; nel caso che i costi di parte comunale risultassero non interamente coperti, il corrispettivo riconosciuto al Comune può incrementare rispetto all'approvato, sino a raggiungimento di un valore complessivo non superiore a quello del PEF 2023 approvato lo scorso anno; laddove i Comuni ne abbiano evidenziato la necessità per ragioni legate al proprio equilibrio economico-finanziario, il PEF è stato incrementato ulteriormente nel suo ammontare totale (senza modificare il corrispettivo riconosciuto al Gestore), comunque entro i limiti ammessi dal MTR-2;
- in questo quadro ATERSIR ha provveduto ad aggiornare ai valori determinati per il 2023 le seguenti componenti, ricomprese nella voce COAL del Piano Economico Finanziario, all'interno dei costi del Gestore:
 - o costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020);
 - o quota di funzionamento ATERSIR;
 - o quota di finanziamento del Fondo di ambito previsto dall'art. 4 della LR 16/2015 come modificato dalla L.R. 23/2022, determinato per l'anno 2023 dalla Delibera di Consiglio di Ambito ATERSIR n. 21 del 27 marzo 2023;

- costi per la gestione post operativa delle discariche (di cui alla Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 25 del 13 aprile 2023) determinati sulla base dei costi dell'anno 2021 ed iscritti alla voce COAL del Piano Economico Finanziario;
- i Piani Economico Finanziari relativi alle annualità 2024 e 2025 si modificano leggermente, in conseguenza delle variazioni apportate all'annualità 2023, in conformità alla meccanica del modello di elaborazione disegnato dal MTR-2;

dato atto che, fatto salvo il rispetto della procedura MTR-2 e quanto definito nelle delibere di Consiglio Locale e di Consiglio d'Ambito relative ai PEF 2022-2025, gli eventuali scostamenti tra quanto oggi riconosciuto al Gestore e quanto da riconoscere ai sensi del contratto, una volta completata la determinazione del corrispettivo contrattuale, saranno recuperati nei PEF dei prossimi anni, ad iniziare dalla revisione infra-periodo prevista da MTR-2 e relativa alle annualità 2024-2025;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 e ss.mm.ii. per l'anno 2023, si specifica che:

- nell'anno 2023 il fondo sarà costituito in via ordinaria attraverso la quota regionale e le quote a carico di Comuni e Gestori e l'avanzo vincolato disponibile;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dall'attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi e supervirtuosi sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2021 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

ritenuto, infine, di demandare alla struttura tecnica dell'Agenzia l'onere di completamento e trasmissione sul portale predisposto da ARERA di tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, pertanto, di sottoporre, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al parere del Consiglio Locale la proposta di modifica per l'anno 2023 al Piano economico – finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il bacino composto dai comuni della provincia di Piacenza, servito da Iren Ambiente SpA, illustrata dai seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante:

- prospetti dei PEF quadriennali, aggiornati per il corrente anno 23 e conseguentemente per il biennio seguente;
- relazione illustrative dell'ETC (ATERSIR) ad illustrazione delle modifiche ed integrazioni apportate ai PEF 2022-2025 approvati l'anno passato;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

posta quindi in votazione la proposta suddetta, la stessa viene approvata all'unanimità,

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla modifica per l'annualità 2023 della predisposizione tariffaria PEF 2022 – 2025 del bacino territoriale gestito da Iren Ambiente SpA, composto dai comuni della provincia di Piacenza (Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino), approvata con deliberazione del Consiglio d'Ambito 53 del 20/05/2022 nei termini economici meglio specificati negli allegati, parte integrante della presente deliberazione:
 - i. prospetti dei PEF quadriennali, aggiornati per il corrente anno 23 e conseguentemente per il biennio seguente;
 - ii. relazione illustrative dell'ETC (ATERSIR) ad illustrazione delle modifiche ed integrazioni apportate ai PEF 2022-2025 approvati l'anno passato;
2. di prendere atto che la struttura tecnica dell'Agenzia completerà e trasmetterà sul portale predisposto da ARERA tutti i documenti ed elaborati previsti a corredo dei PEF, secondo i tempi e modi previsti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e dalla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza n. 3 del 6 aprile 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Modifiche al Piano economico – finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 del bacino territoriale composto dai comuni della provincia di Piacenza, gestito da Iren Ambiente SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF - consultazione ai sensi dell'art. 7 comma 5 lettera c) L.R. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 6 aprile 2023

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PC - Comune di Caldasco			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PC - Comune di Caldasco			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PC - Comune di Caldasco			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PC - Comune di Caldasco		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	40.382,11	-	40.382,11	40.341,76	-	40.341,76	40.341,76	-	40.341,76	40.341,76	-	40.341,76
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	86.597,05	-	86.597,05	89.516,07	-	89.516,07	89.516,07	-	89.516,07	89.516,07	-	89.516,07
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	126.841,46	-	126.841,46	120.595,25	-	120.595,25	107.955,61	-	107.955,61	113.772,34	-	113.772,34
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A-TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	1.348,52	-	1.348,52	819,04	-	819,04	264,74	-	264,74
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	28.774,45	-	28.774,45	44.939,04	-	44.939,04	44.939,04	-	44.939,04	44.939,04	-	44.939,04
Fattore di Sharing b	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.840,51	-	13.840,51	21.615,68	-	21.615,68	21.615,68	-	21.615,68	21.615,68	-	21.615,68
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	18.948,48	-	18.948,48	18.929,55	-	18.929,55	18.929,55	-	18.929,55	18.929,55	-	18.929,55
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63	0,63
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{cc}	11.848,49	-	11.848,49	11.836,65	-	11.836,65	11.836,65	-	11.836,65	11.836,65	-	11.836,65
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{of} _{TV}	3.775,16	1.872,22	1.902,94	3.775,16	1.872,22	1.902,94	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	17.777,36	17.777,36	-	19.144,02	19.144,02	-	19.144,02	19.144,02	-	19.144,02	19.144,02
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	3.645,03	3.645,03	-	3.645,03	3.645,03
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	231.906,78	15.905,14	247.811,93	222.124,43	17.271,80	239.396,23	205.180,16	22.789,05	227.969,21	210.442,59	22.789,05	233.231,64
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.349,86	-	3.349,86	660,23	-	660,23	660,23	-	660,23	660,23	-	660,23
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	2.681,38	15.715,23	18.396,61	2.678,70	15.699,53	18.378,23	2.678,70	15.699,53	18.378,23	2.678,70	15.699,53	18.378,23
Costi generali di gestione CCG	39.130,60	-	39.130,60	21.604,83	-	21.604,83	22.317,14	-	22.317,14	25.123,56	-	25.123,56
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	13.793,69	-	13.793,69	13.785,05	-	13.785,05	13.785,05	-	13.785,05	13.785,05	-	13.785,05
Costi comuni CC	55.605,67	15.715,23	71.320,89	38.068,57	15.699,53	53.768,10	38.780,89	15.699,53	54.480,42	41.587,30	15.699,53	57.286,83
Ammortamenti Amm	14.168,52	-	14.168,52	22.176,25	-	22.176,25	37.628,49	-	37.628,49	37.882,53	-	37.882,53
Accantonamenti Acc	1.377,20	17.511,02	18.888,22	1.375,83	17.493,53	18.869,35	1.375,83	17.493,53	18.869,35	1.375,83	17.493,53	18.869,35
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	926,62	17.511,02	18.437,64	925,69	17.493,53	18.419,22	925,69	17.493,53	18.419,22	925,69	17.493,53	18.419,22
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	450,58	-	450,58	450,13	-	450,13	450,13	-	450,13	450,13	-	450,13
Remunerazione del capitale investito netto R	4.024,29	-	4.024,29	9.391,58	-	9.391,58	17.469,68	-	17.469,68	16.622,60	-	16.622,60
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	6.572,43	-	6.572,43	7.744,89	-	7.744,89	7.744,89	-	7.744,89	7.744,89	-	7.744,89
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	26.142,44	17.511,02	43.653,46	40.688,55	17.493,53	58.182,07	64.218,89	17.493,53	81.712,41	63.625,84	17.493,53	81.119,37
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11A-TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{ff}	-	-	0,00	246,40	-	246,40	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	11.576,66	11.576,66	-	11.496,06	11.496,06	-	11.496,06	11.496,06	-	11.496,06	11.496,06
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	1.080,70	1.080,70	-	6.539,66	6.539,66
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	85.097,96	44.802,91	129.900,87	78.096,89	44.442,71	122.539,61	102.339,55	45.749,82	148.109,37	104.552,92	51.228,77	155.781,69
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	317.004,74	60.708,05	377.712,79	325.511,60	61.714,51	387.226,11	344.737,30	68.558,87	413.296,17	343.589,97	74.017,82	417.607,78
ΣTa = ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	317.004,74	60.708,05	377.712,79	300.221,33	61.714,51	361.935,84	307.519,71	68.558,87	376.078,57	314.995,51	74.017,82	389.013,33
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %	65%											
Q _{o2} ton	1.375,67											
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	24,26											
Benchmark di riferimento [cent €/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	27,67											
Coefficiente di graduabilità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y ₁	-0,38											
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y ₂	-0,04											
Totale Y	-0,42											
Coefficiente di graduabilità (1+Y)	0,58											
Verifica del limite di crescita												
fp _o	1,7%											
coefficiente di recupero di produttività X _o	0,10%											
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o	0,67%											
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o	0,00%											
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆	0,00%											
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+p)	2,27%											
ΣT _o	1,0227											
ΣTV _{o-1}	1,0243											
ΣTV _{o-1}	1,0243											
ΣTF _{o-1}	1,0243											
ΣT _{o-1}	1,0243											
ΣT _{o-1} / ΣT _{o-1}	1,0243											
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	348.732,42											
delta (ΣT _o -ΣT _{max})	28.980,37											
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	231.906,78	3.265,30	235.172,09	222.124,43	13.626,77	235.751,21	205.180,16	19.144,02	224.324,18	210.442,59	19.144,02	229.586,61
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	68.757,43	44.802,91	113.560,33	78.096,89	43.362,01	121.458,90	102.339,55	39.230,16	141.569,71	104.552,92	40.649,24	145.202,16
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	300.664,21	48.068,21	348.732,42	300.221,33	56.988,78	357.210,11	307.519,71	58.374,18	365.893,89	314.995,51	59.793,26	374.788,77
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	840,97											
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	501,79											
Ta = TVa + Tfa dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	347.389,66											
Ta = TVa + Tfa dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	356.194,93											
Ta = TVa + Tfa dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	364.878,71											
Ta = TVa + Tfa dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	373.773,59											
Attività esterne Ciclo integrato RU	6.780,00	1.491,60	8.271,60	6.780,00	1.491,60	8.271,60	6.780,00	1.491,60	8.271,60	6.780,00	1.491,60	8.271,60

Table with columns for years 2022, 2023, 2024, and 2025, and sub-columns for 'Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino PC - Comune di Farini'. Rows include various cost categories like 'Costi dell'attivita di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati', 'Costi generali di gestione', and 'Grandezze fisico-tecniche'.

Main financial table with columns for years 2022, 2023, 2024, and 2025. Rows include 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT', 'Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS', 'Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR', 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD', 'Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^EXP_11A,TV', 'Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^EXP_TV', 'Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^EXP_IV', 'Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR', 'Fattore di Sharing b', 'Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)', 'Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_sc', 'Fattore di Sharing ω', 'Fattore di Sharing b(1+ω)', 'Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_sc', 'Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCOI_IV', 'Oneri relativi attività inderibrabile - PARTE VARIABILE', 'Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE', 'ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R', 'Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL', 'Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC', 'Costi generali di gestione CCG', 'Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD', 'Altri costi CO_AL', 'Costi comuni CC', 'Ammortamenti Amm', 'Accantonamenti Acc', 'Remunerazione del capitale investito netto R', 'Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_UC', 'Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_proprietari', 'Costi d'uso del capitale CK', 'Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^EXP_11A,FF', 'Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^EXP_FF', 'Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO^EXP_FF', 'Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_FF', 'Oneri relativi attività inderibrabile - PARTE FISSA', 'Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA', 'ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R', 'ΣTa=ΣTva+ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif', 'ΣTta=ΣTva+ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif', 'Grandezze fisico-tecniche', 'raccogli differenziata %', 'Q_02 Ton', 'costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg', 'Benchmark di riferimento [cent €/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)', 'Coefficiente di gradualità', 'valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y1', 'valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y2', 'Totale γ', 'Coefficiente di gradualità (1+γ)', 'Verifica del limite di crescita', 'fp_i0', 'coefficiente di recupero di produttività X_0', 'coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_0', 'coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0', 'coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_116', 'Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+p)', 'ΣT_0', 'ΣTV_0-1', 'ΣTF_0-1', 'ΣT_0-1', 'ΣT_0/ΣT_0-1', 'ΣT_max (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) delta (ΣT_0-ΣT_max)', 'Tva dopo distribuzione della (ΣT_0-ΣT_max)', 'Tfa dopo distribuzione della (ΣT_0-ΣT_max)', 'Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣT_0-ΣT_max)', 'Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile', 'Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa', 'ΣT_0 dopo distribuzione delle entrate relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021', 'ΣT_0 dopo distribuzione delle entrate relative alle componenti di costo fissa dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021', 'Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021', 'Attività esterne Ciclo integrato RU'

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ATERSIR)**

**PIANI ECONOMICO FINANZIARI 2022 – 2025 DEI COMUNI DI
Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val
Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni,
Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella,
Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano
Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso,
Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio,
Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro,
Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino,
gestiti da Iren Ambiente SpA.**

REVISIONE 2023

Sommario

1	Premessa (E)	1
1.1	Documentazione per ciascun ambito tariffario	1
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	1
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	2
4	Variazioni apportate alla predisposizione tariffaria 2022-2025 (E)	2
4.1	Interventi specifici sui singoli PEF comunali	3

1 Premessa (E)

In data 28 Dicembre 2022 è stato siglato il contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Piacenza (Comuni di Agazzano, Alseno, Alta Val Tidone, Besenzone, Bettola, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Cadeo, Calendasco, Caorso, Carpaneto Piacentino, Castel San Giovanni, Castell'Arquato, Castelvetro Piacentino, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Cortemaggiore, Farini, Ferriere, Fiorenzuola d'Arda, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Morfasso, Ottone, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato, Travo, Vernasca, Vigolzone, Villanova sull'Arda, Zerba, Ziano Piacentino) con decorrenza dal primo Gennaio 2023 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2037).

Pertanto, nel bacino in oggetto l'assetto istituzionale presentato all'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) attraverso la documentazione inviata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2022-2025 risulta parzialmente modificato:

- ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, si configura come Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi della disciplina ARERA;
- Iren Ambiente SpA assume il ruolo di Gestore concessionario;
- I Comuni mantengono il ruolo di Gestori del rapporto con l'utenza, ad eccezione dei seguenti, che dal 1° gennaio 2023 hanno deliberato il passaggio a Tariffa Corrispettiva Puntuale (TCP): Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore, Podenzano, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato. Nei territori di questi Comuni pertanto Iren Ambiente SpA assume il ruolo di Gestore unico.

Il mutato quadro contrattuale comporta alcune importanti ricadute sul piano tariffario, e ad esse è dedicata la presente Revisione.

Per tutto quanto qui non richiamato si fa riferimento alla Relazione ed alla rimanente documentazione presentata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2022-2025.

1.1 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In aggiunta od in modifica della documentazione trasmessa nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2022-2025, in questa sede si produce:

- un file di raccolta dati per la predisposizione dell'appendice 1 conforme allo schema tipo allegato al MTR-2, prodotto da alcuni Comuni a integrazione/correzione dei dati del consuntivo 2021;
- una appendice 1 modificata.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

In attesa della definizione di dettaglio dei servizi da fornire ai sensi del Contratto firmato, e delle previsioni di periodo transitorio in esso previste, il servizio fornito si mantiene nella configurazione precedentemente in essere, e pertanto si confermano le informazioni contenute nella Relazione 2022-2025.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Con riferimento alle descrizioni richieste dallo Schema tipo di relazione d'accompagnamento di cui all'Allegato 2 della determina ARERA n. 02/2021/drif, per quanto riguarda il Cap. 3 "Dati relativi alla gestione dell'ambito", si rimanda alle relazioni predisposte dal gestore Iren Ambiente SpA ed eventualmente da ciascun Comune in qualità di gestore delle attività di propria pertinenza per ciascun ambito tariffario, già prodotte in sede di predisposizione tariffaria 2022-2025, con la sola avvertenza che nei Comuni di Carpaneto Piacentino, Cortemaggiore, Podenzano, San Giorgio Piacentino, San Pietro in Cerro, Sarmato le attività sino al 2022 fornite dal Comune, in qualità di Gestore della riscossione e del rapporto con gli utenti, dal 1° gennaio 2023 passano in capo ad Iren Ambiente SpA, con modalità analoghe ad eccezione della modifica del tipo di esazione della tariffa, passata da uno schema tributario ad uno schema tariffario, con esposizione dell'IVA sulle fatture, rendendo pertanto l'IVA detraibile dai soggetti intestatari di partita IVA attiva.

I PEF 2023 dei citati sei Comuni evidenziano dunque un'apparente significativa diminuzione rispetto all'importo complessivo del PEF 2022: apparente in quanto legata appunto alla detraibilità dell'IVA, ma di fatto la diminuzione (nella media) è effettiva per l'utenza dotata di partita IVA attiva, in grado appunto di recuperare l'IVA pagata detraendola dall'IVA incassata.

4 Variazioni apportate alla predisposizione tariffaria 2022-2025 (E)

La revisione eseguita ha coinvolto l'anno 2023, e per trascinarsi le annualità 2024 e 2025, che saranno però oggetto nel prossimo autunno-inverno di una profonda riconsiderazione, per effetto della revisione a metà quadriennio prevista dal MTR-2, ma soprattutto per la definizione corretta e organica del corrispettivo ai sensi del contratto di concessione firmato a fine 2022.

Una sostanziale revisione sarebbe derivata dalla definizione del PEF sulla base di quanto previsto dal contratto (e dal bando di gara dal quale il contratto deriva). Fulcro di tale PEF è il corrispettivo determinato ai sensi del contratto di concessione: però, la firma di quest'ultimo è intervenuta solo negli ultimi giorni dello scorso anno, a causa del lungo contenzioso intervenuto, il che, sommato che sono così intercorsi tra l'avvio e la conclusione della gara di affidamento (peraltro il contenzioso non è ancora definitivamente e completamente risolto), ha determinato un significativo scostamento tra il servizio in essere descritto nel bando di gara e quello applicato nel 2022. Per questo motivo, unitamente a difficoltà e ritardi oggettivamente verificatisi, determina l'impossibilità di completare l'aggiornamento e la revisione del corrispettivo che spetta al Gestore affidatario, nonché la revisione e messa a punto della programmazione dei servizi, in tempi utili per l'approvazione delle tariffe 2023.

D'altro canto le prime, seppur grezze simulazioni esperite con gli elementi emersi dalla gara di affidamento, evidenziano significativi margini di ribasso del costo del servizio rispetto a quanto previsto nel PEF vigente.

Pertanto ATERSIR in quanto ETC, in accordo e collaborazione con il Gestore concessionario, ha scelto di non operare una completa revisione del PEF quadriennale approvato l'anno passato, come si era in un primo momento prospettato, rimandando la revisione stessa al prossimo inverno in occasione della scadenza "normale" della revisione infraperiodo ai sensi del MTR-2 di ARERA, quanto una più modesta rimodulazione, che, in considerazione del contenimento dei costi che sembra in prima battuta profilarsi, prevede:

- a. Per la quota del Gestore Iren Ambiente S.p.A., il mantenimento di un corrispettivo di pari

importo di quello approvato per il 2022; nel caso dei Comuni che passano a Tariffazione a Corrispettivo dal 1° gennaio 2023, il corrispettivo del Gestore comprenderà anche la quota dei costi che nel 2022 era riconosciuta al Comune, al netto, ovviamente, delle voci relative all'IVA, in quanto non più indetraibile e dunque non più componente obbligatoria dei costi del servizio;

- b. Per la quota del Comune (per quanto riguarda i Comuni che mantengono il regime tributario) vengono confermati i costi ammessi per il 2023, eventualmente corretti, modificati od integrati laddove il Comune abbia segnalato un consuntivo 2021 differente dal preconsuntivo utilizzato per la predisposizione del PEF quadriennale. Se i costi ammessi risultano non integralmente coperti, il PEF 2023 "revisionato" potrà mantenere un importo complessivo pari a quello già approvato, in altri casi il PEF potrà mantenere il livello del 2022 o un livello intermedio. Nel caso il Comune evidenzii problemi di equilibrio economico-finanziario è peraltro stata ammessa anche una crescita superiore del PEF 2023 rispetto a quanto precedentemente approvato, comunque entro i limiti massimi ammessi dal MTR-2;
- c. ATERSIR in questa fase ha provveduto anche all'aggiornamento delle "poste passanti" di propria competenza (alimentazione del fondo d'ambito ex LR16/2015 e del fondo di solidarietà per il sisma 2012, quota di funzionamento di ATERSIR, costi per la gestione post-mortem delle discariche pubbliche);
- d. Sono infine state aggiornate le detrazioni ai sensi del punto 1.4 del MTR-2 sulla base di quanto indicato dai Comuni rispetto alle proprie previsioni di bilancio.

4.1 Interventi specifici sui singoli PEF comunali

Poiché nel bacino territoriale in oggetto ogni Comune rappresenta un ambito tariffario a sé stante, sono stati mantenuti e ritoccati i 46 PEF approvati l'anno passato: per tutti è stato ridefinito il corrispettivo di competenza Iren Ambiente S.p.A., nonché l'aggiornamento delle poste di competenza di ATERSIR come sopra indicate. Non tutti i Comuni hanno presentato aggiornamenti dei consuntivi 2021 o indicazioni aggiornate delle detrazioni da considerare. Di seguito brevi note sugli interventi effettuati su alcuni singoli PEF.

1. CADEO: è stata eliminata la voce CCD, derivante da uno scarico (saltuario) di crediti deteriorati intervenuto nel 2021 e che non si prevede ripetersi nel 2023. La quota di accantonamento per crediti di dubbia esigibilità addebitata al PEF è stata considerata pari a quella ammessa nel 2022, la parte rimanente essendo coperta con altre risorse di bilancio del Comune.
2. CASTEL SAN GIOVANNI, aggiornati i costi del consuntivo 2021 da cui deriva un aggiornamento del PEF 2023.
3. GAZZOLA sono state corrette errate imputazioni di costo del 2021 da cui derivavano errori nel EF 2023.
4. MONTICELLI D'ONGINA aggiornati i costi consuntivi 2021.
5. PIACENZA ha ritoccato l'accantonamento per crediti, rideterminando la quota effettivamente addebitata al PEF del servizio rifiuti.
6. VILLANOVA D'ARDA, corretto un errore che portava a non evidenziare l'accantonamento per crediti di dubbia esigibilità.

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore
F.to Franco Albertini

Il segretario verbalizzante
F.to Mario Ori

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

Bologna, 30 giugno 2023